



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GASPARRINI" MELFI

**Indirizzo elettronico**  
SCUOLA I.I.S. "G. Gasparri"  
INDIRIZZO Via Leonardo da Vinci- MELFI (PZ)  
PEC [pzis028007@pec.istruzione.it](mailto:pzis028007@pec.istruzione.it)  
EMAIL [pzis028007@istruzione.it](mailto:pzis028007@istruzione.it)  
C.F. 93026620760  
C.U. UFFC9P

## Criteria per la valorizzazione del merito

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015:

### **Art. 1 – Condizioni di accesso al bonus, pre-requisiti e entità**

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Pre-requisiti per l'accesso sono:

- il non aver superato nell'a.s. i 20 gg. lavorativi di assenza a qualsiasi titolo, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito. La deroga a tale norma sarà oggetto di valutazione con giudizio insindacabile del Dirigente Scolastico ;
- l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione;
- l'assenza, nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

Gli assegnatari non potranno superare il 50% dell'organico di fatto dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus.

### **Art. 2 – Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito**

Nell'**allegato 1** si riportano le tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, gli indicatori dei criteri con i relativi descrittori di funzione/attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori.

### **Art. 3 – Motivazione dell'attribuzione**

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione.

La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

### **Art. 4 – Validità dei criteri**

I presenti criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico 2015-16.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato di valutazione.

Approvati dal Comitato di Valutazione in data 17/06/2016.



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GASPARRINI" MELFI

**Indirizzo elettronico**  
SCUOLA I.I.S. "G. Gasparri"  
INDIRIZZO Via Leonardo da Vinci- MELFI (PZ)  
PEC [pzis028007@pec.istruzione.it](mailto:pzis028007@pec.istruzione.it)  
EMAIL [pzis028007@istruzione.it](mailto:pzis028007@istruzione.it)  
C.F. 93026620760  
C.U. UFFC9P

ALLEGATO 1

## CRITERI per la VALORIZZAZIONE del MERITO

<b>A. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</b>	<b>P. MAX 70/150</b>
--	--------------------------

<b>A.1 - Qualità dell'insegnamento</b>			<b>P. MAX 26/70</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE</b>	<b>P. MAX</b>
<b>A.1.1 - Attuazione di piani e programmi</b>	Misurazione del grado di attuazione dei piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, in modo coerente con le Indicazioni Nazionali, il curriculum di scuola, le decisioni collegiali	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS, dai genitori/tutor o dagli alunni	<b>2</b>
<b>A.1.2 - Cura del lavoro</b>	Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione e delle innovazioni praticate	Rilevazione dagli atti della scuola	<b>3</b>
	Compilazione diligente del registro elettronico		
	Partecipazione attiva alle riunioni fornendo il proprio apporto		
<b>A.1.3 - Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento</b>	Elevata puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati	Rilevazione dagli atti della scuola	<b>4</b>
	Uso di tecniche di insegnamento diversificate e appropriate per stimolare la partecipazione degli alunni		
	Uso di strumenti di valutazione diversificati e coerenti con l'obiettivo di apprendimento (anche di assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove per classi parallele)		
	Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)		
Conoscenza e uso delle Tecnologie Didattiche (TD) (1)			

1 È necessario distinguere le TD (Tecnologie Didattiche) dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Le TD fanno riferimento ad un ambito interdisciplinare il cui focus è rappresentato dai processi didattici, metacognitivi e metacomunicativi che usano le TIC, ma non coincide con esse. Le TIC, infatti, in senso stretto riguardano le tecnologie utilizzate o utilizzabili nella didattica la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale. Attraverso le TD gli strumenti informatici sono usati come supporto per favorire la crescita di "comunità di apprendimento" anziché come veicolo per erogare contenuti.

INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
A.1.4 - Gestione della classe	Gestione adeguata alla complessità della classe	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS, dai genitori/tutor o dagli alunni	4
	Condivisione e gestione del valore delle regole di comportamento		
	Gestione positiva e competente dei conflitti che possono emergere nella classe		
A.1.5 - Inclusione ed accoglienza	Accoglienza ed inclusione alunni BES-DSA-STRIANIERI-DISABILI e con problemi vari in attività progettuali che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica <sup>(2)</sup>	Presenza agli atti della scuola delle attività progettuali finalizzate all'inclusione e all'accoglienza	4
A.1.6 - Individualizzazione e/o personalizzazione	Attività di recupero o di potenziamento personalizzati in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati dagli studenti	Presenza agli atti della scuola delle attività svolte	3
A.1.7 - Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico	Adesione a progetti MIUR- regionali finalizzati a contrastare la dispersione o l'abbandono scolastico (es. Area a Rischio)	Documentazione agli atti della scuola delle attività progettuali	4
A.1.8 - Relazioni con le famiglie e patto formativo	Frequenza degli incontri, contenuto delle comunicazioni, condivisioni dei problemi	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS, dai genitori/tutor o dagli alunni	2

2 Progetti finalizzati, ad esempio, ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive e a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. La progettualità didattica orientata all'inclusione e all'accoglienza comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

<b>A.2 - Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</b>			<b>P. MAX 23/70</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE</b>	<b>P. MAX</b>
<b>A.2.1</b> - Costituzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci	Uso delle preconoscenze degli alunni per impostare l'insegnamento	Progettazione didattica e ricerca operativa	<b>4</b>
	Stimolo alla ricerca autonoma e/o per piccoli gruppi anche in modalità laboratoriale		
	Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva).		
	Stimolo negli alunni all'espressione di propri punti di vista, anche divergenti		
<b>A.2.2</b> - Partecipazione e collaborazione alla elaborazione del POF /PTOF	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del POF /PTOF	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS	<b>3</b>
<b>A.2.3</b> - Apporto al Miglioramento dell'istituzione scolastica	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Documentazione agli atti della scuola e su valutazione del DS	<b>4</b>
	Partecipazione costruttiva alle decisioni collegiali ed istituzionali		
	Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (alternanza, progetti europei, etc.)		
	Partecipazione attiva ai gruppi di progetto ed ai dipartimenti su base volontaria		
<b>A.2.4</b> - Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso <sup>(3)</sup>	Documentazione prodotta in itinere e presente agli atti della scuola	<b>4</b>
<b>A.2.5</b> - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata	Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il POF /PTOF	Valutazione del DS	<b>3</b>
<b>A.2.6</b> - Partecipazione a gare e concorsi	Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppo classi	Documentazione agli atti della scuola	<b>3</b>
<b>A.2.7</b> - Disponibilità sostituzione colleghi assenti	Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti	Documentazione agli atti della scuola	<b>2</b>

<sup>3</sup> Il criterio in questione fa riferimento all'elaborazione di modelli e prototipi didattici, intesi come schemi e dispositivi teorico-pratici a supporto dell'azione formativa. Modelli che si caratterizzano per il fatto di saper coniugare la dimensione di senso dell'impegno educativo con quella tecnico-operativa. Un modello didattico rappresenta un dispositivo utile nella costruzione di competenza nella gestione dell'insegnamento soprattutto in quanto favorisce la costruzione di schemi, la cui acquisizione rappresenta un passaggio fondamentale nei processi di professionalizzazione.

<b>A.3 - Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni</b>			<b>P. MAX 15/70</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE</b>	<b>P. MAX</b>
<b>A.3.1</b> - Conoscenza delle modalità di apprendimento degli alunni e dei fattori che influenzano tale apprendimento	Uso di strategie motivazionali per incoraggiare gli alunni nello sviluppo di competenze	Documentazione prodotta in itinere e presente agli atti della scuola	<b>3</b>
	Attenzione ai diversi stili di apprendimento nel predisporre i materiali per l'insegnamento		
<b>A.3.2</b> - Impegno per il benessere e la crescita di tutti gli alunni	Utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali	Documentazione agli atti della scuola	<b>4</b>
	Riconoscimento del valore positivo dell'errore in fase valutativa		
	Promozione di pratiche autovalutative negli alunni		
<b>A.3.3</b> - Equità e rispetto	Correzione dei comportamenti inappropriati degli alunni in modo positivo	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS, dai genitori/tutor o dagli alunni	<b>4</b>
	Promozione di interazioni educate e corrette con/tra studenti		
	Costruzione di un clima di classe rispettoso, accogliente, inclusivo		
	Uso delle differenze come risorsa per i processi didattici ed educativi		
<b>A.3.4</b> - Miglioramento al successo formativo	Uso di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte)	Documentazione agli atti della scuola (registro elettronico) relativa alle attività progettuali curricolari	<b>4</b>
	Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto		
	Elaborazione di proposte per la costruzione di curricoli verticali		

**A.4 - Responsabilità assunte nella formazione personale****P. MAX  
6/70**

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE</b>	<b>P. MAX</b>
<b>A.4.1</b> - Riflessione sulle proprie pratiche di insegnamento (per correggerle, affinarle, ricorrendo anche a modelli esterni, forniti da colleghi, formatori ...)	Modifica delle proprie pratiche d'insegnamento anche in relazione agli esiti degli alunni	Valutazione del DS	<b>3</b>
	Confronto dei propri risultati educativi e disciplinari con i colleghi anche attraverso l'osservazione tra pari (peer review)		
<b>A.4.2</b> - Impegno nell'apprendimento professionale in itinere partecipando a percorsi formativi diversi	Identificazione delle proprie aree di miglioramento e ricerca di formazione specifica	Documentazione agli atti della scuola	<b>3</b>
	Partecipazione attiva a percorsi formativi		

<b>B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b>	<b>P. MAX 40/150</b>
--	--------------------------

<b>B.1 - Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</b>			<b>P. MAX 12/40</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE</b>	<b>P. MAX</b>
<b>B.1.1</b> - Promozione dell'apprendimento e dello sviluppo delle competenze degli alunni	Sollecitazione alla partecipazione, alle proposte, a interventi pertinenti degli alunni	Documentazione agli atti della scuola (verbali dei CdC)	4
	Progettazione e attuazione di lezioni "sfidanti", coinvolgenti, metodologicamente innovative		
<b>B.1.2</b> - Attuazione e documentazione di una didattica per competenze disciplinari e/o trasversali	Predisporre delle lezioni e/o del piano di lavoro a partire da competenze attese, declinando coerentemente obiettivi e traguardi	Documentazione agli atti della scuola	4
<b>B.1.3</b> - Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza del gruppo classe	Documentazione agli atti della scuola e registro elettronico	4
	Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze		
	Esiti degli studenti in relazione al documentato miglioramento dal livello di partenza rispetto all'inizio dell'anno		

<b>B.2 - Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica</b>			<b>P. MAX 17/40</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE</b>	<b>P. MAX</b>
<b>B.2.1</b> - Uso delle tecnologie nelle pratiche di insegnamento e documentali	Uso costante di tecnologie nell'azione di insegnamento/apprendimento/documentazione	Documentazione agli atti della scuola	2
<b>B.2.2</b> - Sostegno dell'innovazione didattica e metodologica	Promozione o partecipazione ad iniziative innovative in campo didattico e metodologico	Documentazione agli atti della scuola	2
	Impegno nell'alternanza scuola-lavoro		
	Impegno in percorsi di tutoraggio (antidispersione) per gli studenti		

INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE	P. MAX
<b>B.2.3</b> - Azioni di internazionalizzazione del curriculum	Promozione o partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione del curriculum: scambi, progetti europei, potenziamento di lingue seconde, moduli CLIL ...	Documentazione agli atti della scuola	2
<b>B.2.4</b> - Promozione di una comunità di apprendimento nelle classi e nella scuola	Collaborazione con i colleghi, nell'ottica della creazione di una comunità di apprendimento	Documentazione agli atti della scuola	2
	Partecipazione attiva all'organizzazione/attuazione di attività che coinvolgono più classi/la scuola		
<b>B.2.5</b> - Collaborazione al miglioramento dell'apprendimento degli alunni e dell'offerta formativa della scuola	Coinvolgimento del territorio e delle sue risorse nelle proprie pratiche di insegnamento, sfruttandone le opportunità	Documentazione agli atti della scuola	3
	Promozione di azioni di insegnamento coordinate con risorse esterne alla scuola, in rete formale/informale		
<b>B.2.6</b> - Processi di ricerca-azione	Promozione/partecipazione in prima persona a gruppi di ricerca-azione nella scuola, anche in rete con altre scuole/università/enti di formazione	Documentazione agli atti della scuola	2
<b>B.2.7</b> - Uso di ambienti di apprendimento innovativi	Costruzione /utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati	Documentazione agli atti della scuola	4
	Utilizzo della didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici		

<b>B.3 - Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b>			<b>P. MAX 11/40</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE</b>	<b>P. MAX</b>
<b>B.3.1</b> - Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente	Attestazioni di partecipazione, documentazione agli atti della scuola	<b>2</b>
<b>B.3.2</b> - Apporto dato alla ricerca	Personale apporto dato alla ricerca	Pubblicazioni- Documentazione agli atti della scuola	<b>3</b>
<b>B.3.3</b> - Impatto/ricaduta sull'azione professionale sperimentazione e ricerca	Utilizzo documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca	Documentazione agli atti della scuola	<b>3</b>
<b>B.3.4</b> - Flessibilità nell'orario	Sperimentazione di classi aperte, disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà	Documentazione agli atti della scuola	<b>3</b>

<b>C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b>	<b>P. MAX 40/150</b>
---	--------------------------

<b>C.1 - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico</b>			<b>P. MAX 29/40</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE</b>	<b>P. MAX</b>
C.1.1 - Collaborazione con il DS	Svolgimento del ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati e stimolando la partecipazione attiva dei colleghi	Documentazione di incarico e valutazione del DS	3
C.1.2 - Funzione strumentale			3
C.1.3 - Coordinatore di Classe			2
C.1.4 - Tutor per l'Alternanza Scuola-Lavoro			2
C.1.5 - Coordinatore dei percorsi IeFP			3
C.1.6 - Attività di Orientamento			2
C.1.7 - Responsabile di Dipartimento			3
C.1.8 - Componente di Commissione (Orario, PTOF) o di Gruppo di lavoro (Inclusione, Invalsi ...)			2
C.1.9 - Tutor del docente neoassunto			2
C.1.10 - Preposto sicurezza (RSPP, ASPP, RLS, ...)			1
C.1.11 - Incarico nell'ambito di progetti FSE e FESR			1
C.1.12 - Animatore digitale			3
C.1.13 - Componente del Team docenti per il PNSD			2

<b>C.2 - Responsabilità assunte nella formazione del personale</b>			<b>P. MAX 11/40</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>STRUMENTI DI RILEVAZIONE DOCUMENTAZIONE</b>	<b>P. MAX</b>
<b>C.2.1</b> - Diffusione quanto appreso nella propria formazione	Illustrazione al Collegio degli apprendimenti della formazione personale e/o a piccolo gruppo e/o in rete di scuole	Documentazione agli atti della scuola	<b>3</b>
	Messa a disposizione dei colleghi atti/appunti/materiali della formazione da lui seguita		
<b>C.2.2</b> - Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuole	Atti della scuola	<b>3</b>
<b>C.2.3</b> - Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	Pubblicazioni relative a temi d'interesse professionale	Documentazione agli atti della scuola	<b>3</b>
	Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi		
<b>C.2.4</b> - Formatore o esaminatore del personale	Formatore in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o rete scuola	Documentazione agli atti della scuola	<b>2</b>